

TRATTATIVA. Sindacati divisi sulle proposte per garantire il pagamento dei festivi

Custodi dei beni culturali, slitta l'intesa sul contratto

●●● Slitta ancora l'intesa tra governo e sindacati sulle modifiche contrattuali che dovrebbero consentire di tenere aperti i beni culturali dell'Isola durante tutto l'anno. Ieri all'Aran, l'organismo dove è in corso la trattativa, il fronte sindacale è rimasto spaccato e l'incontro è stato rinviato a giovedì. Il tempo stringe perchè di mezzo ci sono le domeniche e i giorni festivi da garantire da qui a fine anno: 8 dicembre, il 25 e il 26 dicembre. Oggi, infatti, tantissimi custodi hanno raggiunto il limite degli straordinari e molte strutture restano chiuse ai visitatori.

«La chiusura dei siti culturali sici-

liani è una vergogna per la nostra Regione» scrivono in una nota Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl che chiedono «un progetto obiettivo mirato alla fruizione dei beni culturali siciliani, da definire urgentemente. È questo l'unico strumento contrattuale attualmente applicabile, capace di garantire un congruo salario accessorio a tutto il personale impegnato nell'attività in tal senso orientata e, al contempo, porre fine a questa situazione scandalosa». I confederali in sostanza sposano la proposta presentata nell'ultimo incontro dal dirigente generale Rino Giglione che consentirebbe di impiegare di volta in volta, su base volontaria,

i custodi ma gli anche amministrativi, dietro al pagamento di un gettone tramite il fondo per il salario accessorio. Una soluzione che tampo- nerebbe l'emergenza da qui a fine anno ma che trova l'opposizione dei Cobas-Codir e Sadirs, che hanno presentato un'altra proposta. Giuseppe Salerno spiega che «siamo disposti a prolungare l'attuale limite di un terzo dei festivi ai due terzi, che verranno remunerati con un'indennità superiore ai 20 euro attuali ma comunque da concordare». La proposta insomma esclude il ricorso al Famp anche per gli amministrativi. Ieri neanche la presenza del neo assessore ai Beni culturali, Antonio Purpura ha permesso di sbloccare la situazione. E adesso Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl lanciano l'allarme sul «rischio molto alto che i musei possano essere nuovamente chiusi, nei giorni festivi e in vista del periodo natalizio». **RI. VE.**